

KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	24122 BERGAMO (BG) ROTONDA DEI MILLE, 1
Codice Fiscale	02125100160
Numero Rea	BG 264820
P.I.	02125100160
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Settore di attività prevalente (ATECO)	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI (873000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A127487

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	586.404	603.963
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	146.020	154.833
5) avviamento	975.331	1.116.865
7) altre	13.852.281	14.655.797
Totale immobilizzazioni immateriali	15.560.036	16.531.458
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.769.673	10.614.402
2) impianti e macchinario	276.246	247.421
3) attrezzature industriali e commerciali	623.342	705.676
4) altri beni	347.337	452.176
Totale immobilizzazioni materiali	11.016.598	12.019.675
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.427.322	3.427.322
b) imprese collegate	1.485.000	1.485.000
d-bis) altre imprese	62.799	62.799
Totale partecipazioni	4.975.121	4.975.121
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.575.000	3.895.000
Totale crediti verso imprese controllate	3.575.000	3.895.000
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.032.000	1.032.000
Totale crediti verso imprese collegate	1.032.000	1.032.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.678.646	480.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	60.000
Totale crediti verso altri	3.738.646	540.162
Totale crediti	8.345.646	5.467.162
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.320.767	10.442.283
Totale immobilizzazioni (B)	39.897.401	38.993.416
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.226.349	48.492.569
Totale crediti verso clienti	39.226.349	48.492.569
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.064.641	9.252.273
Totale crediti verso imprese controllate	18.064.641	9.252.273
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.344.838	1.139.369
Totale crediti tributari	1.344.838	1.139.369
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	46.071.028	19.754.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.010.275	29.712.613
Totale crediti verso altri	76.081.303	49.467.287
Totale crediti	134.717.131	108.351.498
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.857.540	2.482.754
3) danaro e valori in cassa	15.018	10.580
Totale disponibilità liquide	11.872.558	2.493.334
Totale attivo circolante (C)	146.589.689	110.844.832
D) Ratei e risconti	675.071	393.827
Totale attivo	187.162.161	150.232.075
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.769.150	21.951.600
IV - Riserva legale	7.313.372	6.768.812
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	16.935.365 (*)	15.719.181
Totale altre riserve	16.935.365	15.719.181
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.908.650	1.815.201
Totale patrimonio netto	48.926.537	46.254.794
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	8.059.732	10.743.859
Totale fondi per rischi ed oneri	8.059.732	10.743.859
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.427.316	2.817.936
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.797.687	6.157.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.762.003	3.324.190
Totale debiti verso banche	8.559.690	9.482.032
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.935.706	6.149.522
Totale debiti verso altri finanziatori	5.935.706	6.149.522
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.381.781	9.602.547
Totale debiti verso fornitori	10.381.781	9.602.547
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.957.126	3.967.818
Totale debiti verso imprese controllate	11.957.126	3.967.818
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.450.545	2.618.340
Totale debiti tributari	2.450.545	2.618.340
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.909.153	5.103.251
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.909.153	5.103.251
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.230.584	24.256.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.159.438	27.861.776
Totale altri debiti	82.390.022	52.117.846
Totale debiti	126.584.023	89.041.356
E) Ratei e risconti	1.164.553	1.374.130
Totale passivo	187.162.161	150.232.075

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Riserve da acc.to Utili ai sensi art. 12 L. 904/77	16.920.718	15.704.533
Riserve da azioni non rimborsate	14.648	14.648
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	159.081.988	161.191.655
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	159.001	205.788
altri	4.097.275	2.845.267
Totale altri ricavi e proventi	4.256.276	3.051.055
Totale valore della produzione	163.338.264	164.242.710
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.078.417	9.973.335
7) per servizi	21.506.657	21.615.278
8) per godimento di beni di terzi	4.020.150	4.198.666
9) per il personale		
a) salari e stipendi	91.377.001	92.115.778
b) oneri sociali	21.378.518	21.893.446
c) trattamento di fine rapporto	5.180.937	5.378.490
d) trattamento di quiescenza e simili	7.967	-
e) altri costi	700.059	1.178.940
Totale costi per il personale	118.644.482	120.566.654
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.825.334	1.700.954
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	983.111	1.134.189
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	500.000	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	409.581
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.308.445	3.244.724
12) accantonamenti per rischi	2.641.912	1.550.081
13) altri accantonamenti	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	1.293.128	1.150.675
Totale costi della produzione	161.543.191	162.299.413
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.795.073	1.943.297
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	101.786	109.510
altri	426.530	275.459
Totale proventi diversi dai precedenti	528.316	384.969
Totale altri proventi finanziari	528.316	384.969
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	183.538	262.284
Totale interessi e altri oneri finanziari	183.538	262.284
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	344.778	122.685
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.139.851	2.065.982
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	231.201	250.781
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	231.201	250.781
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.908.650	1.815.201

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.908.650	1.815.201
Imposte sul reddito	231.201	250.781
Interessi passivi/(attivi)	(344.778)	(122.685)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.505)	12.007
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.791.568	1.955.304
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.184.710	1.335.973
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.808.445	2.835.143
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	500.000	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.493.155	4.171.116
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.284.723	6.126.420
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.266.220	(4.103.672)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	779.234	1.748.521
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(281.244)	46.908
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(209.577)	(391.718)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.202.983	(978.039)
Totale variazioni del capitale circolante netto	11.757.616	(3.678.000)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	19.042.339	2.448.420
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	344.778	122.685
(Imposte sul reddito pagate)	(166.446)	(134.644)
(Utilizzo dei fondi)	(5.259.457)	(2.530.309)
Totale altre rettifiche	(5.081.125)	(2.542.268)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.961.214	(93.848)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(491.412)	(1.955.039)
Disinvestimenti	14.882	(630)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.093.964)	(1.656.612)
Disinvestimenti	240.054	240.054
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.600.000)	(83.136)
Disinvestimenti	721.516	4.500
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.208.924)	(3.450.863)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(360.155)	479.844
(Rimborso finanziamenti)	(776.003)	(486.196)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	763.092	1.471.695
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(373.066)	1.465.343

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.379.224	(2.079.368)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.482.754	4.560.834
Danaro e valori in cassa	10.580	11.868
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.493.334	4.572.702
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.857.540	2.482.754
Danaro e valori in cassa	15.018	10.580
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.872.558	2.493.334

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un Utile Netto di Euro 1.908.650= al netto di Ristorni a favore dei Soci per Euro 5.245.380=, di Ammortamenti e svalutazioni per Euro 3.308.445=, e dopo aver determinato Imposte Correnti per complessive Euro 231.201= per sola IRAP.

Di seguito verranno illustrate in maniera approfondita gli appostamenti patrimoniali ed economici, mentre per le informazioni relative all'andamento dell'esercizio, si rimanda a quanto verrà esposto nella Relazione sulla Gestione allegata.

Attività svolte

La nostra Cooperativa opera nell'ambito della gestione di Strutture Residenziali per anziani, per conto di Istituzioni Pubbliche ed organizzazioni private.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 ha manifestato ancora la situazione di crisi che ha investito il settore in cui la Cooperativa opera ha assunto natura strutturale e più che crisi si deve ormai parlare di ristrutturazione dell'intero settore socio-assistenziale, tuttavia la Cooperativa KCS riesce a realizzare ancora ottimi risultati sia sulla gestione che per il riconoscimento di Ristorni in favore dei Soci e quindi di utili.

La complessiva riforma che si sta attuando, almeno nei fatti, nel settore dell'assistenza alle persone ed agli anziani involge necessariamente anche la riorganizzazione interne della Cooperativa, che deve realizzare un nuovo assetto organizzativo più rispondente alle necessità delle mutate condizioni di mercato. Il rinnovamento interno in atto sia in termini di persone che di procedure ha sempre comunque lo scopo di mantenere lo spirito Cooperativistico alle mutate condizioni del mercato in cui si opera, con il principale obiettivo di garantire occasioni di lavoro per tutti i Soci e mantenere i livelli reddituali sempre riconosciuti ai Soci, ivi compresi i Ristorni.

Tutte le azioni messe in campo e rivolte a maggiori standard di integrazione interna e realizzazione di economie di scale in ambiti aziendali improduttivi, e grazie al mantenimento della riduzione del "Cuneo Fiscale" si sono raggiunti risparmi fiscali tali da permettere, anche per l'anno 2018, il riconoscimento di ristorni base incrementati del 15% rispetto a quelli attribuiti nell'esercizio 2014.

In relazione all'andamento gestionale e finanziario dell'esercizio 2018, vogliamo informarvi che a seguito della costituzione del Consorzio Stabile KCS, si stanno realizzando quelle integrazioni che permetteranno all'intero Gruppo, con a capo la KCS caregiver, di meglio affrontare le necessità finanziarie determinate dall'ulteriore ampliamento del meccanismo dello Split-Payment sull'IVA e dalle rigidità finanziarie a causa di un allungamento del pagamento dei crediti da parte di diversi Enti Pubblici clienti.

Durante l'esercizio 2018 la Cooperativa e l'intero gruppo hanno affrontato gli aggiornamenti strutturali richiesti dalle nuove normative sia in ambito fiscale (inserimento della Fattura elettronica generalizzata) sia dal settore specifico della Cooperativa (introduzione della legge di riforma del Terzo Settore).

Nel contempo si è proseguita l'attività di monitoraggio delle risorse economiche, finanziaria e umane, sia interne che esterne, e grazie alla forza economica realizzata con la costituzione del Consorzio, si sono potute riorganizzare l'intera gestione dei servizi non produttivi, al fine di indirizzare le risorse e gli sforzi aziendali al mantenimento dei livelli di efficienza e qualità, e allo scopo di migliorare la condizione economica dei propri Soci, anche per effetto del minor carico fiscale cui la Cooperativa è soggetta.

Tuttavia, come sopra indicato, le condizioni di mercato dello specifico settore in cui la Cooperativa opera, sono in continua evoluzione, e purtroppo con una sempre maggior riduzione di margini sia gestionali che operativi e pertanto bisogna rafforzare le strategie gestionali adottate e migliorare sempre di più la qualità e la tipologia dei servizi offerti per renderli davvero concorrenziali sotto l'aspetto qualitativo.

La Cooperativa sta affrontando tali innovazioni di mercato e di strategie attraverso un rinnovamento e una riorganizzazione delle strategie gestionali e commerciali, allo scopo di porre sul mercato una Cooperativa che facendo tesoro della propria storia e dei risultati raggiunti possa e debba rinnovarsi, protesa alla continua ricerca di migliori fonti di lavoro e di occupazione, a tutela degli interessi dei Soci affinché tutti possano mantenere inalterati i loro diritti patrimoniali ed il loro diritto al lavoro.

In termini gestionali interni, come di rito, si è provveduto alla stesura del Bilancio Sociale, che, oltre ad essere obbligatoriamente richiesto dalla normativa regionale sulle Cooperative Sociali (LR 1/2008 – TU Regionale sul volontariato e la Cooperazione), ormai costituisce, per la politica della Cooperativa, indispensabile documento della comunicazione aziendale, quale necessario strumento di inter-relazione con i soggetti esterni all'azienda (c.d. stakeholder) fra cui in primis Soci ed Utenti.

La Cooperativa, in osservanza agli impegni istituzionali assunti verso tutti i Soci con lo Statuto Sociale ed i regolamenti interni, ha proseguito nell'obiettivo di consolidamento del patrimonio aziendale, attraverso:

- il rafforzamento della politica di consolidamento della compagine sociale mediante fidelizzazione dei Soci lavoratori (costante incremento dei Ristorni),
- una attività di rafforzamento e fidelizzazione dei clienti, sia pubblici che privati, al fine di costituire una solida fonte di lavoro per tutti i Soci,
- acquisizione di strutture residenziali e la conclusione di contratti di gestione a lungo termine.

In relazione al primo punto degli obiettivi Cooperativistici e fatti propri dalla KCS caregiver, come sopra indicato, vi è l'integrale devoluzione dei maggiori risparmi fiscali (riduzione del c.d. Cuneo Fiscale) a Ristorno a favore dei soci.

Si rammenta che anche nel corso del passato esercizio la Cooperativa ha proseguito l'attività di consolidamento delle proprie posizioni patrimoniali.

In particolare:

- sono in corso di conclusione i rimborsi degli investimenti in strutture realizzate, soprattutto per la struttura di Legnano;
- sono stati definiti interventi di largo respiro nell'acquisizione di nuove gestioni di medio/lungo periodo che prevedendo anche l'investimento per la costruzione/ristrutturazione di strutture assistenziali, permetteranno assicurare la gestione per periodo ultradecennali.

In aderenza ai principi di solidarietà sociale che informano la Vostra Cooperativa, si segnala che nel corso del passato esercizio la KCS caregiver ha operato i seguenti interventi:

- collaborazione con Cooperative Sociali che operano nell'inserimento di persone svantaggiate. In particolare si segnala che la KCS caregiver ha in corso collaborazione con le seguenti Cooperative:
- OIKOS Cooperativa sociale, alla quale è stato concesso un finanziamento per l'investimento in nuove attrezzature per operare inserimenti lavorativi di ragazzi svantaggiati nell'ambito della manutenzione del verde;
- SBS Special Bergamo Sport, Associazione sportiva che indirizza la propria attività all'avviamento allo sport di ragazzi svantaggiati, con particolare riguardo alla gestione di attività sportive per la riabilitazione psicomotoria di ragazzi su carrozzina, al quale è stato confermato l'uso di automezzi per permettergli di organizzare l'attività sociale con mezzi idonei..

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 1/18 che corrisponde alla sua vita utile. I criteri adottati per stimare la vita utile sono i seguenti:

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	25%
	Automezzi 20%
	Autoveicoli 25%

Tipo Bene	% Ammortamento
Altri beni	Mobili e arredi 12% Macchine elettroniche 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche in ragione della natura dei debiti a più lunga scadenza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione opportunamente svalutato per tener conto della strutturale perdita di valore

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

La voce "Altri Fondi" è stata costituita mediante accantonamenti prudenziali a copertura di rischi scaturenti da vertenze societarie.

Dal Fondo sono stati estromessi gli accantonamenti relativi alla parte del valore accantonato per rischio vertenze da Enti Previdenziali su obblighi contributivi (Legge Biagi) essendo venuto meno il relativo rischio (interpretazioni autentiche del legislatore o nuove interpretazioni degli Enti Previdenziali che rassicurano la Cooperativa sulla correttezza adottata nella gestione delle operazioni previdenziali ed assicurative).

Quanto agli accantonamenti ancora residui, questi si riferiscono a:

- vertenze intentate da Enti Previdenziali circa l'interpretazione della normativa su obblighi contributivi ante "Legge Biagi" (D.Lgs. 276/2003), per la parte che si ritiene possa essere oggetto di rilievo
- vertenza intentata dagli Enti Assicurativi circa il diverso inquadramento tariffario dell'attività, in quanto non sono state ancora definite le pendenze.
- costi futuri per adeguamento del contratto di categoria dei Soci e Dipendenti, in quanto la rischiosità non risulta prescritta, come da indicazione dei consulenti gius-lavoristici della Cooperativa.

L'Organo Amministrativo reputa gli accantonamenti operati sufficienti a garantire l'integrità del patrimonio in relazione all'entità delle vertenze e dei costi futuri

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La Società, essendo Cooperativa Sociale, gode dell'esenzione totale dall'IRES a norma del combinato disposto dell'art. 12 DPR 904/77 e dell'art. 11 del DPR 601/73 (confermato con interpretazione dell'Agenzia delle Entrate nella Ris. 80 del 25/03/2009) e delle leggi speciali in materia, nonché è esente da IRAP per la quota di Imponibile maturata nella Lombardia, nella Provincia Autonoma di Bolzano e nella Regione Friuli Venezia-Giulia. Inoltre gode dell'applicazione di aliquote agevolate per disposizione di legge per la quota di imponibile prodotta nelle Regioni: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Marche, Piemonte e Sardegna, come da apposito prospetto in altra sezione di questa Nota Integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio

Mutualità prevalente

La KCS caregiver è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative N. A127487 alla Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto di cui agli artt. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, del R.D. 30.03.1942, n. 318 (Disp. per l'attuazione del Cod. civile e norme transitorie), e quindi è cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile. Tuttavia, a rispetto dell'etica sociale e a prova del regime solidaristico e cooperativistico che informa la complessiva gestione sociale della KCS, appresso verranno indicati gli indici che attestano l'effettività della prevalenza mutualistica adottata dalla Cooperativa.

In effetti la cooperativa:

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Costo del lavoro	118.644.482	108.139.880	91,15%

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni agevolative di cui all'art. 11 DPR 601/73, in quanto Cooperativa Sociale (ONLUS di diritto) ed iscritta al settore "Produzione e Lavoro", si precisa che il costo per sole retribuzioni verso Soci (compresa la quota ristorni) ammonta a Euro 82.692.034= pari al 66,52% degli altri costi (con esclusione delle materie prime e sussidiarie), pertanto la Cooperativa gode dell'Esenzione totale da IRES

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
15.560.036	16.531.458	(971.422)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	878.860	428.844	2.543.798	25.680.292	29.531.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	274.897	274.011	1.426.933	11.024.495	13.000.336
Valore di bilancio	603.963	154.833	1.116.865	14.655.797	16.531.458
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	41.988	61.459	-	990.520	1.093.967
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	240.054	240.054
Ammortamento dell'esercizio	59.547	70.272	141.534	1.553.982	1.825.334
Totale variazioni	(17.559)	(8.813)	(141.534)	(803.516)	(971.422)
Valore di fine esercizio					
Costo	920.848	490.302	2.543.798	26.430.758	30.385.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	334.444	344.282	1.568.467	12.578.477	14.825.670
Valore di bilancio	586.404	146.020	975.331	13.852.281	15.560.036

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Costituzione	603.963	41.988	59.547	586.404
Totale	603.963	41.988	59.547	586.404

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.016.598	12.019.675	(1.003.077)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.895.892	1.692.625	5.931.262	2.852.095	23.371.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.281.490	1.445.204	5.225.586	2.399.919	11.352.199
Valore di bilancio	10.614.402	247.421	705.676	452.176	12.019.675
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	112.603	261.994	116.815	491.412
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	3.095	8.282	11.377
Ammortamento dell'esercizio	344.729	83.778	341.233	213.372	983.111
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	500.000	-	-	-	500.000
Totale variazioni	(844.729)	28.825	(82.334)	(104.839)	(1.003.077)
Valore di fine esercizio					
Costo	12.895.892	1.805.228	6.190.160	2.959.377	23.850.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.626.219	1.528.982	5.566.818	2.612.040	12.334.059
Svalutazioni	500.000	-	-	-	500.000
Valore di bilancio	9.769.673	276.246	623.342	347.337	11.016.598

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto, in sede di acquisizione ed iscrizione degli immobili in Bilancio a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dalla loro acquisizione non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le seguenti immobilizzazioni materiali sono state eseguite le seguenti svalutazioni

- Immobile di Cervia Fraz. Pinarella è stato svalutato di Euro 500.000=

Tale immobile, non potendo essere immesso utilmente nell'attività Cooperativa è stato posto in vendita, ma senza ricevere offerte adeguate.

In considerazione della tipologia di immobile e dei vincoli posti all'utilizzabilità dello stesso, si ritiene che una eventuale vendita determinerà una minusvalenza importante, per cui si ritiene di dover procedere a una svalutazione dell'immobile stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.320.767	10.442.283	2.878.484

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.927.322	5.385.000	62.799	13.375.121
Svalutazioni	4.500.000	3.900.000	-	8.400.000
Valore di bilancio	3.427.322	1.485.000	62.799	4.975.121
Valore di fine esercizio				
Costo	7.927.322	5.385.000	62.799	13.375.121
Svalutazioni	4.500.000	3.900.000	-	8.400.000
Valore di bilancio	3.427.322	1.485.000	62.799	4.975.121

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione al netto di svalutazione per durevole perdita di valore.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Strumenti finanziari derivati

La Cooperativa non ha in corso contratti di Strumenti derivati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	3.895.000	(320.000)	3.575.000	-	3.575.000

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	1.032.000	-	1.032.000	-	1.032.000
Crediti immobilizzati verso altri	540.162	3.198.484	3.738.646	3.678.646	60.000
Totale crediti immobilizzati	5.467.162	2.878.484	8.345.646	3.678.646	4.667.000

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Cessioni	31/12/2018
Imprese controllate	3.895.000		320.000	3.575.000
Imprese collegate	1.032.000			1.032.000
Imprese cooperative e consorzi	60.000	3.600.000		3.660.000
Altri	480.162		401.516	78.646
Totale	5.467.162	3.600.000	721.516	8.345.646

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
NDS SRL CON UNICO SOCIO	BERGAMO	10.000	5.927	488.989	10.000	100,00%	25.000
STOIM SRL CON UNICO SOCIO	TORINO	52.000	60.377	3.549.479	52.000	100,00%	3.300.622
S. & L. SIC. E LAVORO SRL	BERGAMO	20.000	3.935	29.444	20.000	98,50%	19.700
CONSORZIO STABILE KCCS S.C. A R.L.	BERGAMO	100.000	(67)	99.933	82.000	82,00%	82.000
Totale							3.427.322

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IL BIFFO S.R. L.	MONZA	3.935.141	168.127	6.607.905	949.248	24,12%	1.485.000
Totale							1.485.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.575.000	1.032.000	3.738.646	8.345.646
Totale	3.575.000	1.032.000	3.738.646	8.345.646

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	62.799	62.799
Crediti verso imprese controllate	3.575.000	3.575.000
Crediti verso imprese collegate	1.032.000	1.032.000
Crediti verso altri	3.738.646	3.738.646

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Banca di Credito Cooperativo di Carugate	3.098	3.098
ROSA Cooperativa Sociale	1.000	1.000
KCS live	1.000	1.000
Cooperative PROGETTO A	1.000	1.000
CREDITO VALTELLINESE	14.956	14.956
SBS Special Sport Bergamo ONLUS	1.000	1.000
Banca Popolare Italiana (ex Banca Popolare di Lodi)	8.145	8.145
Quote Generali Investimenti SRL	30.600	30.600
Totale	62.799	62.799

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Finanziamenti	3.575.000	-
Totale	3.575.000	3.575.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Finanziamenti	1.032.000	-
Totale	1.032.000	1.032.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Finanziamenti	3.660.000	-
Depositi cauzionali	78.646	-
Totale	3.738.646	3.738.646

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
134.717.131	108.351.498	26.365.633

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	48.492.569	(9.266.220)	39.226.349	39.226.349	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	9.252.273	8.812.368	18.064.641	18.064.641	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.139.369	205.469	1.344.838	1.344.838	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.467.287	26.614.016	76.081.303	46.071.028	30.010.275
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	108.351.498	26.365.633	134.717.131	104.706.856	30.010.275

La Cooperativa si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i tassi di mercato ed i tempi medi di incasso rendono tali procedure insignificanti ad una corretta rappresentazione di bilancio.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Nello stato patrimoniale i crediti verso imprese cooperative e consorzi e i crediti verso soci sono iscritti tra i crediti verso altri

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.226.349	39.226.349
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	18.064.641	18.064.641
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.344.838	1.344.838
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.081.303	76.081.303
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	134.717.131	134.717.131

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	3.045.223	2.431.470	5.476.693
Utilizzo nell'esercizio	667.057		667.057
Accantonamento esercizio	1	(1)	
Saldo al 31/12/2018	2.378.167	2.431.469	4.809.636

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.872.558	2.493.334	9.379.224

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.482.754	9.374.786	11.857.540
Denaro e altri valori in cassa	10.580	4.438	15.018
Totale disponibilità liquide	2.493.334	9.379.224	11.872.558

Nello stato patrimoniale i crediti verso consorzi finanziari sono iscritti nei depositi bancari e postali.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
675.071	393.827	281.244

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	132	299.567	299.699
Risconti attivi	393.695	(18.324)	375.371
Totale ratei e risconti attivi	393.827	281.244	675.071

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi attivi cash-pooling	299.689
Fidejussioni	163.269
Assicurazioni	23.050
Manutenzioni	92.115
Noleggio macchine e autoveicoli	1.997
Altri di ammontare non apprezzabile	94.951
	675.071

Oneri finanziari capitalizzati

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	262.140
Totale	262.140

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
48.926.537	46.254.794	2.671.743

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	21.951.600	4.713.875	3.896.325		22.769.150
Riserva legale	6.768.812	544.560	-		7.313.372
Altre riserve					
Varie altre riserve	15.719.181	1.216.185	2		16.935.365
Totale altre riserve	15.719.181	1.216.185	2		16.935.365
Utile (perdita) dell'esercizio	1.815.201	1.908.650	1.815.201	1.908.650	1.908.650
Totale patrimonio netto	46.254.794	8.383.270	5.711.528	1.908.650	48.926.537

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve da acc.to Utili ai sensi art. 12 L. 904/77	16.920.718
Riserve da azioni non rimborsate	14.648
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	16.935.365

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	22.769.150	B	-
Riserva legale	7.313.372	B	7.313.372
Altre riserve			
Varie altre riserve	16.935.365		16.935.366
Totale altre riserve	16.935.365		16.935.366
Totale	47.017.887		24.248.738
Quota non distribuibile			24.248.738

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserve da acc.to Utili ai sensi art. 12 L. 904/77	16.920.718	B	16.920.718
Riserve da azioni non rimborsate	14.648	B	14.648
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D	-
Totale	16.935.365		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva indivisibile L. 904/77	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	20.420.275	6.172.524	14.387.473	1.987.626	42.967.898
Altre variazioni					
- Incrementi	4.808.650	596.288	1.331.710	1.815.201	8.551.849
- Decrementi	3.277.325		2	1.987.626	5.264.953
Risultato dell'esercizio precedente				1.815.201	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	21.951.600	6.768.812	15.719.181	1.815.201	46.254.794
Altre variazioni					
- Incrementi	4.713.875	544.560	1.216.185	1.908.650	8.383.270
- Decrementi	3.896.325		2	1.815.201	5.711.528
Risultato dell'esercizio corrente				1.908.650	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	22.769.150	7.313.372	16.935.365	1.908.650	48.926.537

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto non sussistono riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
	14.648

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei Soci per aumento gratuito del capitale sociale con attribuzione di Ristorni in Azioni della Cooperativa.

Riserve	Valore
	22.563.850

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.059.732	10.743.859	(2.684.127)

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni
Altri	10.381.781	2.404.612	357.391	8.559.690
Totale	10.381.781			8.559.690

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.743.859	10.743.859
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.027.667	2.027.667
Utilizzo nell'esercizio	4.711.794	4.711.794
Totale variazioni	(2.684.127)	(2.684.127)
Valore di fine esercizio	8.059.732	8.059.732

La voce "Altri Fondi" è stata costituita mediante accantonamenti prudenziali a copertura di rischi scaturenti da vertenze societarie.

Dal Fondo sono stati estromessi gli accantonamenti relativi alla parte del valore accantonato per rischio vertenze da Enti Previdenziali su obblighi contributivi (Legge Biagi) essendo venuto meno il relativo rischio (interpretazioni autentiche del legislatore o nuove interpretazioni degli Enti Previdenziali che rassicurano la Cooperativa sulla correttezza adottata nella gestione delle operazioni previdenziali ed assicurative).

Quanto agli accantonamenti ancora residui, questi si riferiscono a:

- vertenze intentate da Enti Previdenziali circa l'interpretazione della normativa su obblighi contributivi ante "Legge Biagi" (D.Lgs. 276/2003), per la parte che si ritiene possa essere oggetto di rilievo
- vertenza intentata dagli Enti Assicurativi circa il diverso inquadramento tariffario dell'attività, in quanto non sono state ancora definite le pendenze.
- costi futuri per adeguamento del contratto di categoria dei Soci e Dipendenti, in quanto la rischiosità non risulta prescritta, come da indicazione dei consulenti gius-lavoristici della Cooperativa.

L'Organo Amministrativo reputa gli accantonamenti operati sufficienti a garantire l'integrità del patrimonio in relazione all'entità delle vertenze e dei costi futuri

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.427.316	2.817.936	(390.620)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.817.936
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	157.043
Utilizzo nell'esercizio	547.663
Totale variazioni	(390.620)
Valore di fine esercizio	2.427.316

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della cooperativa, al netto degli anticipi corrisposti a favore dei dipendenti in forza al 31/12/2018 e specificatamente

Soci dipendenti Euro 2.427.316=
Altri dipendenti Euro 0=

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
126.584.023	89.041.356	37.542.667

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.482.032	(922.342)	8.559.690	5.797.687	2.762.003	357.391
Debiti verso altri finanziatori	6.149.522	(213.816)	5.935.706	5.935.706	-	-
Debiti verso fornitori	9.602.547	779.234	10.381.781	10.381.781	-	-
Debiti verso imprese controllate	3.967.818	7.989.308	11.957.126	11.957.126	-	-
Debiti tributari	2.618.340	(167.795)	2.450.545	2.450.545	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.103.251	(194.098)	4.909.153	4.909.153	-	-
Altri debiti	52.117.846	30.272.176	82.390.022	54.230.584	28.159.438	-
Totale debiti	89.041.356	37.542.667	126.584.023	95.662.582	30.921.441	357.391

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 8.559.690 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nello stato patrimoniale i debiti commerciali e finanziari verso cooperative/consorzi e i debiti commerciali e finanziari verso soci sono iscritti tra gli altri debiti mentre i debiti per prestito sociale sono iscritti tra i debiti verso altri finanziatori.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valor nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	8.559.690	8.559.690
Debiti verso altri finanziatori	5.935.706	5.935.706
Debiti verso fornitori	10.381.781	10.381.781
Debiti verso imprese controllate	11.957.126	11.957.126
Debiti tributari	2.450.545	2.450.545
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.909.153	4.909.153
Altri debiti	82.390.022	82.390.022
Debiti	126.584.023	126.584.023

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

{ }.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.331.767	3.331.767	5.227.923	8.559.690
Debiti verso altri finanziatori	-	-	5.935.706	5.935.706
Debiti verso fornitori	-	-	10.381.781	10.381.781
Debiti verso imprese controllate	-	-	11.957.126	11.957.126
Debiti tributari	-	-	2.450.545	2.450.545
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	4.909.153	4.909.153
Altri debiti	-	-	82.390.022	82.390.022
Totale debiti	3.331.767	3.331.767	123.252.256	126.584.023

Le garanzie sono le seguenti:

- Mutuo Ipotecario BEI di Euro 1.762.584 assistito da Ipoteca di primo grado su erigendo su immobile della RSA di Olginate
- Mutuo Ipotecario Credito Valtellinese di Euro 1.243.482 assistito da Ipoteca di primo grado su immobile della RSA di Olginate.
- Mutuo Ipotecario UNICREDIT Banca di Euro 325.700 assistito da Ipoteca di primo grado su immobile destinato ad attività sociali ed assistenziali in Pinarella di Cervia.

Prestito sociale

Nella presente Nota integrativa si dà notizia che nessun prestito sociale a favore della Cooperativa è in corso, non avendo, la Cooperativa, necessità di finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.164.553	1.374.130	(209.577)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	979.912	(159.816)	820.096
Risconti passivi	394.218	(49.762)	344.456
Totale ratei e risconti passivi	1.374.130	(209.577)	1.164.553

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Servizi industriali	131.766
Consulenze professionali	225.758
Leasing Immobiliare	332.437
Interessi passivi	14.196
Prestazioni di servizi riscontati	344.456
Altri di ammontare non apprezzabile	115.940
	1.164.553

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
163.338.264	164.242.710	(904.446)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	159.081.988	161.191.655	(2.109.667)
Altri ricavi e proventi	4.256.276	3.051.055	1.205.221
Totale	163.338.264	164.242.710	(904.446)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	159.081.988	161.191.655	(2.109.667)
Totale	159.081.988	161.191.655	(2.109.667)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	159.081.988
Totale	159.081.988

Ricavi per tipologia committente

Categoria	Importo	Percentuale
Committente pubblico	102.897.612	65
Soggetti privati	56.184.377	35
Totale	159.081.989	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	159.081.988
Totale	159.081.988

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
161.543.191	162.299.413	(756.222)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.078.417	9.973.335	105.082
Servizi	21.506.657	21.615.278	(108.621)
Godimento di beni di terzi	4.020.150	4.198.666	(178.516)
Salari e stipendi	91.377.001	92.115.778	(738.777)
Oneri sociali	21.378.518	21.893.446	(514.928)
Trattamento di fine rapporto	5.180.937	5.378.490	(197.553)
Trattamento quiescenza e simili	7.967		7.967
Altri costi del personale	700.059	1.178.940	(478.881)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.825.334	1.700.954	124.380
Ammortamento immobilizzazioni materiali	983.111	1.134.189	(151.078)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	500.000		500.000
Svalutazioni crediti attivo circolante		409.581	(409.581)
Accantonamento per rischi	2.641.912	1.550.081	1.091.831
Altri accantonamenti	50.000		50.000
Oneri diversi di gestione	1.293.128	1.150.675	142.453
Totale	161.543.191	162.299.413	(756.222)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi sono così suddivisi:

Descrizione	Retribuzione	Oneri sociali	Accantonamento TFR e trattamento quiescenza
Soci	74.001.146	20.446.609	5.023.355
Integrazione salariale soci	5.245.380		
Non soci	12.130.475	931.909	165.549

Descrizione	Retribuzione	Oneri sociali	Accantonamento TFR e trattamento quiescenza
Totale	91.377.001	21.378.518	5.188.904

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

In riferimento a tale posta si rimanda a quanto sopra evidenziato, in riferimento al Fondo Svalutazione crediti.

La svalutazione è di natura precauzionale, mentre i crediti divenuti inesigibili trovano corrispondenza in conto economico, nelle Perdite su crediti

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti su rischi, congrui con rischi in essere, sono stati più propriamente analizzati e giustificati nel commento della corrispondente voce del Patrimonio B3 – Fondi Rischi e Oneri

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
344.778	122.685	222.093

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	528.316	384.969	143.347
(Interessi e altri oneri finanziari)	(183.538)	(262.284)	78.746
Totale	344.778	122.685	222.093

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	163.501
Altri	20.037
Totale	183.538

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	22.382	22.382
Interessi fornitori	19.924	19.924
Interessi medio credito	141.119	141.119
Altri oneri su operazioni finanziarie	113	113
Totale	183.538	183.538

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		192	192
Interessi su crediti commerciali	101.786		299.690
Altri proventi		228.435	228.435
Arrotondamento		(1)	(1)
Totale	101.786	228.626	528.316

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
231.201	250.781	(19.580)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	231.201	250.781	(19.580)
IRES			
IRAP	231.201	250.781	(19.580)
Imposte sostitutive			
Totale	231.201	250.781	(19.580)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.139.851	
Onere fiscale teorico (%)	24	513.564
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Acc.to Fondo Rischi e Oneri	2.691.912	
Totale	2.691.912	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Storno Rischi non avveratisi	(3.634.070)	
Spese di Manutenzione ecc. 5% es. precedenti	(8.492)	
Totale	(3.642.562)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma1)	62.218	
Erogazioni liberali	13.125	
Spese per mezzi di trasporto indeducibili (art. 164)	120.729	
Svalutaz. e minusv. patr. e sopravv. pass. e perdite non deduc.	440.850	
Spese relative a prestazioni alberghiere	5.682	

Altre variazioni in aumento	205.554	
IMU Detraibile	(12.444)	
Deduzione IRAP	(231.201)	
Maggiorazione 40% ammortamenti e canoni di locazione per nuovi beni strumentali	(183.660)	
Agevolazione Coop. Sociali	(1.610.054)	
Totale	(1.189.201)	
Imponibile fiscale		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	123.631.467	
Totale	123.631.467	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	4.821.627
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Costi per lavoro autonomo ind.	248.728	
Quota Interessi canoni leasing	269.591	
IMU	62.218	
Altre variazioni in aumento	370.755	
Variazioni in diminuzione	(3.996.698)	
Contributi assicurativi	(1.047.770)	
Deduzione forfetaria	(44.332.251)	
Contributi previdenziali e assistenziali	(19.612.291)	
Spese per disabili	(432.486)	
Costo residuo lav. dipendenti	(36.494.358)	
Imponibile Irap	18.666.905	
IRAP corrente per l'esercizio		231.201

Di seguito si dà dettagli della corretta determinazione dell'IRAP a carico dell'esercizio, in relazione al fatto che la Cooperativa è esente da IRAP per la quota di Imponibile maturata nella Lombardia, nella Province Autonome di Bolzano e Trento e nella Regione Friuli Venezia-Giulia come da norme Regionali in materia IRAP. Inoltre gode dell'applicazione di aliquote agevolate per disposizione di legge per la quota di imponibile prodotta nelle Regioni: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Marche e Piemonte.

Regione	Valore della produzione	Aliquota	Imposta netta
ABRUZZO	173.608	3,90	6.771
BOLZANO	750.230	0,00	-
CAMPANIA	165.445	4,40	7.280
EMILIA ROMAGNA	728.885	3,21	23.397
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.004.956	0,00	-
LIGURIA	2.067.856	3,90	80.646
LOMBARDIA	5.692.178	0,00	-
MARCHE	354.841	2,50	8.871
PIEMONTE	2.666.562	1,90	50.665
SARDEGNA	484.735	2,93	14.203
TOSCANA	425.184	3,90	16.582
TRENTO	37.511	0,00	-

VALLE D'AOSTA	530.659	0,00	-
VENETO	584.255	3,90	22.786
	18.666.905		231.201

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sussistono differenze temporanee suscettibili di dare luogo a Imposte anticipate o differite

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	7	5	2
Impiegati	979	1.012	(33)
Operai	3.247	3.369	(122)
Altri	1	1	
Totale	4.234	4.387	(153)

La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	4.081	4.218	(137)
Lavoratori ordinari non soci	152	168	(16)
Collaboratori soci	1	1	
Totale	4.234	4.387	(153)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è IL ccnl Cooperative Sociali.

	Numero medio
Dirigenti	7
Impiegati	979
Operai	3.247
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	4.234

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	79.859

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	75.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	75.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Soci cooperatori	878.064	21.951.600	32.702	817.550	910.766	22.769.150
Totale	878.064	-	32.702	-	910.766	-

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove azioni per il valore nominale di Euro 817.550.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 910.766 azioni ordinarie

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si evidenziano a titolo di Passività potenziali le Passività che hanno trovato iscrizione nel Fondo rischi passività e costi, alla cui descrizione si rimanda.

	Importo
Passività potenziali	8.059.732

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si evidenziano fatti di particolare rilevanza che possano incidere sulla situazione patrimoniale/finanziaria della società.

Sono in corso valutazioni miranti a raggiungere integrazioni gestionali e commerciali a livello del Consorzio di cui KCS caregiver è la capogruppo, mentre la Cooperativa ha in corso la valutazione di alcuni investimenti che possano permettere il mantenimento dei livelli occupazionali e di redditività nel medio/lungo periodo.

Sarà cura dell'Organo gestorio informare i Soci delle operazioni che si realizzeranno e degli effetti economici risultanti

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513.

La KCS caregiver è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative N. A127487 alla Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto di cui agli artt. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, del R.D. 30.03.1942, n. 318 (Disp. per l'attuazione del Cod. civile e norme transitorie), e quindi è cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile. Tuttavia, a rispetto dell'etica sociale e a prova del regime solidaristico e cooperativistico che informa la complessiva gestione sociale della KCS, appresso verranno indicati gli indici che attestano l'effettività della prevalenza mutualistica adottata dalla Cooperativa.

In effetti la cooperativa:

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Costo del lavoro	118.644.482	108.139.880	91,15%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.c..

In relazione all'attribuzione dei Ristorni, si proporrà all'Assemblea dei Soci l'attribuzione di Ristorni nella forma di "Integrazione Salariale".

Inoltre si dà evidenza della capacità economica di erogazione Ristorni ai sensi del DM 12/06/2017 con la seguente Tabella:

	ANNO 2018
AVANZO DI GESTIONE	
Rigo 21 C.E.	1.908.650
VARIAZIONI IN AUMENTO	
Ristorni imputati a C.E.	5.245.380
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
Totale aggregato D del C.E. se >0	-
Totale aggregato E del C.E.	-
A) Avanzo di gestione rettificato	7.154.030
Percentuale di prevalenza	91,15%
B) Avanzo di gestione generato dai soci = A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci	6.520.898
Cooperative di Lavoro	

	ANNO 2018
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	82.692.034
D) Ristorno	5.245.380

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Denominazione Soggetto Erogante	Causale	Somma Incassata	Data Incasso
AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE	Premio annualità 2017	2.500	17/04/2018
FONARCOM	Contributo Formazione del Personale	35.240	20/06/2018
FONARCOM	Contributo Formazione del Personale	37.044	26/06/2018
FONARCOM	Contributo Formazione del Personale	35.087	24/12/2018
FONARCOM	Contributo Formazione del Personale	31.043	24/12/2018
FONARCOM	Contributo Formazione del Personale	18.088	24/12/2018
TOTALE		159.001	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018 al lordo Ristorni	Euro	7.154.030
Ristorni a favore Soci in integrazione retribuzioni	Euro	967.455
Ristorni a favore Soci in azioni gratuite	Euro	4.277.925
Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	1.908.650
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	57.260
Attribuzione:		
a Riserva legale	Euro	572.595
a Riserva indivisibile L. 904/77	Euro	1.278.795

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo, 10 Giugno 2019

Presidente del Consiglio di amministrazione

Armando Armandi

KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE

Sede in ROTONDA DEI MILLE, 1 -24122 BERGAMO (BG)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.908.650.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra Cooperativa, come ben sapete, opera nell'ambito della gestione di Strutture Residenziali per anziani, per conto di Istituzioni Pubbliche ed Organizzazioni private.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività di coordinamento delle varie unità operative viene svolta presso la Sede secondaria di Agrate Brianza, in Via dell'Artigianato n. 22.

Andamento della gestione**Andamento generale dell'attività**

L'esercizio chiuso al 31.12.2018 manifesta ancora le conseguenze della crisi finanziaria economica che ormai è strutturale per i settori in cui la Cooperativa opera, ma ciò nonostante sono stati confermati i risultati d'esercizio del precedente Bilancio.

Nell'esercizio 2018, a seguito di ulteriori interventi volti a ridurre il c.d. "cuneo fiscale", si è confermata la riduzione dell'IRAP che grava sulle Cooperative, ottenendo comunque un risparmio di oltre Euro 500.000, che è stato integralmente destinato al mantenimento dei Ristorni in favore dei Soci.

Pertanto per l'anno 2018 la base Ristorni è stata confermata con l'aumento del 15% del Ristorno base, con una erogazione complessiva di Ristorni in miglioramenti retributivi ed Azioni gratuite, per Euro 5.245.380=.

Nel complesso la Cooperativa è riuscita a raggiungere gli obiettivi di risultato ed a confermare il volume d'affari realizzato nel precedente esercizio.

Nella presente relazione si intende ricordare che tali ragguardevoli risultati sono da attribuire alle strategie di riorganizzazione interna adottate, ad una attenta ed efficiente gestione delle risorse, all'oculato contenimento dei costi, e soprattutto, grazie alle importanti economie di scala raggiunte dalle gestioni a regime del gruppo Cooperativo, che ha permesso di mantenere i risultati reddituali, nonostante la riduzione della redditività delle singole gestioni condotte.

Tale riorganizzazione di gruppo è stata consolidata mediante la trasformazione del Gruppo Cooperativo in CONSORZIO STABILE KCS che ha permesso di stabilizzare l'intero gruppo e definire giuridicamente la costituzione di un gruppo economico con maggiori capacità commerciali e più ampie possibilità di realizzare ulteriori economie di scala per effetto di una riduzione dei costi comuni e dei costi improduttivi.

Da quanto sopra ne risulta che nonostante l'avverso clima economico e finanziario complessivo, la Cooperativa ha mantenuto i livelli occupazionali tutelando al meglio la posizione dei propri soci.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso dell'esercizio 2018 la Cooperativa ha mantenuto la propria posizione di mercato, confermandola, per dimensioni, ai primi posti a livello nazionale, per il settore in cui opera.

Come più sopra evidenziato, i risultati operativi raggiunti hanno permesso non solo di mantenere, ma di migliorare gli obiettivi solidaristici primari propri della scelta cooperativistica, intesa come mantenimento dei livelli occupazionali, creazione di offerta di lavoro per i Soci e come attività di miglioramento delle condizioni lavorative e professionali dei Soci, anche attraverso l'aumento delle integrazioni retributive in favore dei Soci attraverso i Ristorni.

Il mantenimento dei risultati raggiunti è da attribuire anche all'integrazione delle varie realtà cooperative nel Gruppo Cooperativo paritetico che ha permesso di creare nuove opportunità di lavoro, e garantire il

mantenimento di quelle acquisite, attraverso la realizzazione di nuovi investimenti, sinergie commerciali ed economiche, miglioramento delle strategie finanziarie, contenimento dei costi non produttivi, realizzando più elevati livelli di redditività e maggiore solidità economica e finanziaria complessiva.

Sviluppo della gestione e delle tecnologie di lavorazione

L'esercizio 2019 in corso deve essere considerato, insieme all'esercizio passato, un momento cruciale per il futuro della Cooperativa e del Consorzio Stabile KCS.

L'ambito economico e commerciale in cui la Cooperativa opera è in una situazione di profondo mutamento, e richiede l'intervento propositivo in termini di miglioramento della qualità dei servizi a fronte di un contenimento dei costi, definizione di nuove offerte di servizi e di nuove modalità gestionali, senza dimenticare un passato che ci ha visto protagonisti di innovazione, che necessitano di una reale e profonda riorganizzazione della Cooperativa e del Consorzio Stabile KCS per rispondere alle evoluzioni del mercato e del settore.

Nel corso del passato esercizio è continuata l'attività di strutturazione territoriale mediante la costituzione di Filiali, e tale aspetto della riorganizzazione aziendale sta continuando anche nel corrente esercizio 2018, con l'intento di realizzare quel legame con i territori in cui la Cooperativa è presente, e nel contempo affermare e sviluppare la medesima cultura in nuovi ambiti operativi e territoriali.

Tale riorganizzazione della Cooperativa non deve, però, dimenticare una più attenta verifica ed applicazione dei processi organizzativi interni, delle procedure e dei manuali, continuamente aggiornati ed aderenti a normative e procedure attuali, nell'intento di raggiungere più elevati ed omogenei livelli di qualità delle gestioni.

Si vuole in particolare segnalare:

- Continuano le verifiche delle procedure per il miglioramento degli standard qualitativi e di igiene sanitaria dei luoghi di lavoro e dei luoghi in cui i servizi sono resi, a beneficio dei Soci lavoratori e degli Ospiti e Soggetti che fruiscono dei servizi resi della Cooperativa
- Si stanno aggiornando le nuove procedure amministrative anche per rispondere in maniera pronta ed esaustiva alle maggiori richieste di aggiornamento amministrativo e gestionale imposto dalle leggi e dal mercato (diffusione generalizzata della gestione digitale con le e-Fatture, introduzione del GDPR - Tutela della Privacy Europe), senza influire sull'ordinaria prosecuzione delle attività.
- Si stanno definendo nuove progettualità gestionali nell'ambito del Consorzio Stabile KCS, approfondendo maggiori risorse umane ed economiche nell'intento di migliorare le capacità organizzative e dei processi aziendali, aumentando, nel contempo, le competenze individuali.
- Sono in corso gli aggiornamenti dei Manuali operativi, per rendere l'attività di tutti i Soci e collaboratori sempre coerente con la filosofia della Cooperativa e aderente alle leggi ed al rispetto della domanda di servizi posta dagli Utenti ed Ospiti

Comportamento della concorrenza

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati significativi mutamenti rispetto al passato, né si sono verificate situazioni di mercato particolarmente anomale.

Permangono situazioni di "locale protezionismo", che opera contro un reale sviluppo della concorrenza in grado di affermare servizi di più elevata qualità ed a costi minori.

Occorre tuttavia sottolineare che le modifiche legislative e la crisi finanziaria degli enti pubblici clienti hanno drogato il mercato, obbligando le imprese che hanno adottato la forma cooperativistica a rivedere le modalità di gestione e renderle più efficienti di fronte alla continua riduzione dei prezzi posti a base di gare, dovendo confrontarsi anche con realtà che operano nel rispetto del lavoro dei propri Soci.

Clima sociale, politico e sindacale

Non si segnalano particolari eventi o situazioni che abbiano influenzato l'attività della cooperativa ed il raggiungimento degli obiettivi cooperativistici.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi	163.338.264	164.242.710	163.597.479
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	847.242	1.727.385	3.247.012
Reddito operativo (Ebit)	1.795.073	1.943.297	2.516.370
Utile (perdita) d'esercizio	1.908.650	1.815.201	1.987.626
Attività fisse	69.907.676	68.706.029	64.969.680

Patrimonio netto complessivo	48.926.537	46.254.794	42.967.898
Posizione finanziaria netta	5.722.808	(7.671.058)	(5.594.679)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	163.338.264	164.242.710	163.597.479
margine operativo lordo	847.242	1.727.385	3.247.012
Risultato prima delle imposte	2.139.851	2.065.982	2.315.938

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	159.081.988	161.191.655	(2.109.667)
Costi esterni	39.590.264	38.897.616	692.648
Valore Aggiunto	119.491.724	122.294.039	(2.802.315)
Costo del lavoro	118.644.482	120.566.654	(1.922.172)
Margine Operativo Lordo	847.242	1.727.385	(880.143)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.308.445	2.835.143	473.302
Risultato Operativo	(2.461.203)	(1.107.758)	(1.353.445)
Proventi non caratteristici	4.256.276	3.051.055	1.205.221
Proventi e oneri finanziari	344.778	122.685	222.093
Risultato Ordinario	2.139.851	2.065.982	73.869
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	2.139.851	2.065.982	73.869
Imposte sul reddito	231.201	250.781	(19.580)
Risultato netto	1.908.650	1.815.201	93.449

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,04	0,04	0,05
ROE lordo	0,05	0,05	0,06
ROI	0,01	0,01	0,02
ROS	0,01	0,01	0,02

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	15.560.036	16.531.458	(971.422)
Immobilizzazioni materiali nette	11.016.598	12.019.675	(1.003.077)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	34.985.396	34.687.734	297.662
Capitale immobilizzato (A)	61.562.030	63.238.867	(1.676.837)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	39.226.349	48.492.569	(9.266.220)
Altri crediti	65.414.789	30.146.316	35.268.473
Ratei e risconti attivi	675.071	393.827	281.244

Attività d'esercizio a breve termine (B)	105.316.209	79.032.712	26.283.497
Debiti verso fornitori	10.250.345	9.602.547	647.798
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	7.359.698	7.721.591	(361.893)
Altri debiti	66.253.428	28.223.888	38.029.540
Ratei e risconti passivi	1.164.553	1.374.130	(209.577)
Passività d'esercizio a breve termine (C)	85.028.024	46.922.156	38.105.868
Capitale d'esercizio netto (D) = (B) – (C)	20.288.185	32.110.556	(11.822.371)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.427.316	2.817.936	(390.620)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	28.159.438	27.861.776	297.662
Passività a medio lungo termine (E)	30.586.754	30.679.712	(92.958)
Capitale investito (A) – (E) + (D)	51.263.461	64.669.711	(13.406.250)
Patrimonio netto	(48.926.537)	(46.254.794)	(2.671.743)
Fondo Patrimonio per rischi futuri	(8.059.732)	(10.743.859)	2.684.127
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	1.904.997	1.662.810	242.187
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.817.811	(9.333.868)	13.151.679
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(51.263.461)	(64.669.711)	13.406.250

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(17.302.493)	(21.971.073)	(21.922.756)
Quoziente primario di struttura	0,74	0,68	0,66
Margine secondario di struttura	24.105.996	22.776.688	20.711.987
Quoziente secondario di struttura	1,36	1,33	1,32

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	11.857.540	2.482.754	9.374.786
Denaro e altri valori in cassa	15.018	10.580	4.438
Disponibilità liquide	11.872.558	2.493.334	9.379.224
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	5.227.923	5.499.573	(271.650)
Debiti finanziari verso soci (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	5.935.706	6.149.522	(213.816)

Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	569.764	658.269	(88.505)
Crediti finanziari	(3.678.646)	(480.162)	(3.198.484)
Debiti finanziari a breve termine	8.054.747	11.827.202	(3.772.455)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.817.811	(9.333.868)	13.151.679
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti finanziari verso soci (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.762.003	3.324.190	(562.187)
Crediti finanziari	(4.667.000)	(4.987.000)	320.000
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.904.997	1.662.810	242.187
Posizione finanziaria netta	5.722.808	(7.671.058)	13.393.866

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	1,21	1,38	1,41
Liquidità secondaria	1,21	1,38	1,41
Indebitamento	2,64	1,99	1,85
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,18	1,17	1,14

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,21. La situazione finanziaria della società è da considerarsi più che buona.

Rispetto all'anno precedente la riduzione è da imputare ad un allungamento dei tempi di incasso

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,21. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,64. L'ammontare dei debiti è da considerarsi adeguato alla struttura della cooperativa, e fisiologico per le dimensioni aziendali.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,18, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola con conseguenti denunce in capo alla Cooperativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale:

- Corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (attività di formazione ed informazione dei dipendenti) e percorsi formativi per Euro 192.547=
- Attività di sorveglianza sanitaria e controllo in materia di medicina sul lavoro per Euro 48.060=
- Attività formativa professionalizzante per Soci e Dipendenti, per il solo costo di consulenti e docenti terzi ed escluso il costo interno per retribuzioni ed attività amministrativa di supporto, Euro 205.788=.

Vi è da segnalare che la Cooperativa, in relazione alla contrazione dei servizi da parte di alcuni Enti pubblici clienti (c.d. spending review), nel corso dell'esercizio ha dovuto operare una riduzione dei servizi prestati attraverso l'attivazione di Cassa Integrazione in Deroga in alcune limitate realtà, provvedimenti che comunque hanno interessato un numero molto limitato di operatori.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società ha ottenuto le seguenti certificazioni:

EN ISO 9001:2015 scadente il 24-06-2018 già rinnovata per un triennio

BS OHSAS 18001:2007 scadente il 21-12-2020

SA 8000:2014 scadente il 22-05-2021

EN ISO 14001:2015 scadente il 10-01-2019 già rinnovata per un triennio

UNI 10881:2013 scadente il 28/09/2020

UNI 10854:1999 scadente il 29-02-2020

Queste ultime relative alla Progettazione e gestione globale di strutture sanitarie e residenziali per anziani, servizi alla persona in generale

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo
Costo per il personale	118.644.482
Costo per materie prime, sussidiarie...	10.078.417
Costo per servizi	21.506.657
Interessi e oneri finanziari	183.538

Ricavi

I ricavi realizzati sono stati di Euro 163.338.264.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	159.081.988	161.191.655	(2.109.667)
Vendite e prestazioni a soci			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi			
Conguagli conferimenti			
Anticipi da clienti per vendite prodotti e servizi			
	159.081.988	161.191.655	(2.109.667)

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	112.603
Attrezzature industriali e commerciali	261.994

Altri beni

116.815

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio investimenti per impegni contrattuali già assunti ed ulteriori investimenti da destinare ad ammodernamento delle strutture gestite in concessione, adeguamento degli investimenti in attrezzature e macchinari, mediante autofinanziamento.
Investimenti per nuove acquisizioni di gestioni sono in corso di valutazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

La situazione patrimoniale al 31/12/2018 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
ATTIVO			
Immobilizzazioni finanziarie:			
partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	23.054	23.054	
crediti verso imprese cooperative e consorzi	3.660.000	60.000	3.600.000
Attivo circolante:			
crediti verso cooperative e consorzi	45.253.958	18.699.372	26.554.586
PASSIVO			
Patrimonio netto	56.986.269	56.998.653	(12.384)
Debiti			
Debiti commerciali verso cooperative e consorzi	134.175	678.727	(544.552)
Debiti finanziari verso cooperative e consorzi	36.605.148	678.727	(544.552)

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Costi della produzione:			
per il personale (soci):			
retribuzioni	74.001.146	77.785.257	(3.784.111)
oneri sociali	20.446.609	20.988.993	(542.384)
acc.to TFR e trattamento quiescenza	5.023.355	5.163.367	(140.012)
integrazione salariale	5.245.380	5.645.554	(400.174)
Proventi finanziari:			
Altri proventi finanziari:			
interessi da imprese cooperative e consorzi	197.904	194.194	3.710

Per il raggiungimento degli scopi statutari la Cooperativa, nel corso del passato esercizio, ha proseguito la propria attività di consolidamento del rapporto con tutti i Soci lavoratori, anche attraverso la creazione di nuove fonti lavorative che sono state ricercate a precipuo motivo del collocamento di tutti i soggetti che avevano fatto istanza di ingresso in qualità di Socio Lavoratore.

Nel contempo, la Cooperativa si è attivata per realizzare nuovi e più proficue attività di miglioramento delle condizioni lavorative e professionali dei Soci, con particolare riguardo alla tutela del posto lavorativo e migliori condizioni operative rispetto a quelle offerte dal mercato, incremento negli investimenti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, attività di consulenza psicologica per consentire una migliore integrazione fra i Soci ed assisterli nello svolgimento della loro attività.

L'impegno della Cooperativa nel raggiungimento degli scopi mutualistici è riepilogabile nei seguenti dati:

- Ingresso di n. 506 nuovi soci al 31.12.2018, anche se con un saldo negativo di 133 unità di Soci lavoratori. Per far fronte a richieste di lavoro la KCS caregiver ha garantito attività lavorativa e parità di condizioni anche in termini di ristorni, promuovendo una Cooperativa, la KCS live, che fruendo di un diverso inquadramento tributario, ha potuto riacquisire gestioni di strutture soprattutto verso privati.

Qui di seguito si commenta la tipologia dei rapporti intrattenuti con i soci ed i relativi vantaggi mutualistici concessi:

- Politiche commerciali indirizzate al reperimento di maggiori e migliori impieghi
- Riconoscimento di miglioramenti retributivi mediante assegnazione di Ristorni ad incremento delle retribuzioni ed in Azioni gratuite, così determinati:

Per l'anno 2017 Ristorni complessivi proposti e destinati in Bilancio Euro 5.645.554

- Ristorni in miglioramenti retributivi corrisposti con l'approvazione del Bilancio Euro 977.404
- Ristorni in azioni gratuite Euro 4.668.150

Per l'anno 2018 Ristorni complessivi proposti e destinati in Bilancio Euro 5.245.380

- Ristorni in miglioramenti retributivi corrisposti con l'approvazione del Bilancio Euro 967.455
- Ristorni in azioni gratuite Euro 4.277.925

Nella presente relazione si precisa che per l'anno 2018 a fronte del risparmio per minore IRAP pari a Euro 500.000 circa rispetto all'onere medio, si è provveduto a erogare tale risparmio ai soci mediante un aumento del 15% dei Ristorni, applicando un Ristorno base di Euro 1.150= invece che di Euro 1.000=.

Criteria seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Qui di seguito si illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci: Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, con ordinaria riunione mensile, ha provveduto ad analizzare le domande di ammissione in qualità di socio cooperatore presentate da persone fisiche le cui caratteristiche morali e professionali erano aderenti al dettame degli articoli 2.1.1 e 2.2.1 dello Statuto Sociale.

L'inserimento dei Soci cooperatori nella compagine sociale ha avuto riguardo ai seguenti presupposti:

- possesso dei requisiti morali e professionali idonei ad un utile inserimento nella cooperativa disponibilità di occasioni di lavoro in cui impiegare i soci richiedenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
CONSORZIO STABILE KCS						
NDS S.R.L.	1.489.765	747.434	2.600	14.937	13.575	75.291
EPORLUX S.R.L.	2.153.640	6.432.058	28.101	43.210	215.650	503.372
SMA RISTORAZIONE S.R.L.	7.371.736	10.131.816	125.854	142.864	545.169	1.459.096
S. & L. SICUREZZA E LAVORO S.R.L.	468.040	501.051	4420,56	46.921	14.994	293.047
STOIM S.R.L.		1.900.000				
Totale	11.483.181	19.712.359	160.975	247.932	789.388	2.330.806

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

In ordine ai crediti commerciali in essere non sussistono particolari rischi di liquidità trattandosi di crediti verso Enti pubblici o aziende di assoluta solidità, tuttavia a tutela e garanzia del patrimonio sociale, sono stati accantonati idonei fondi di svalutazione, ammontanti al 31.12.2018 a Euro 4.809.636, di cui Euro 2.431.469, di svalutazione massima fiscale, residuo accantonamento per crediti contestati.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che la Cooperativa ha attivato forme di finanziamento per anticipo crediti su fatture tali da garantire, in qualsiasi momento, il pagamento delle Retribuzioni e dei Contributi per i Soci ed i Dipendenti. La liquidità esistente da assoluta garanzia che la Cooperativa è in grado di affrontare temporanee immobilizzazioni di crediti commerciali.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie, oltre quelle sopra menzionate;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento, non attivate alla data del 31.12.2018, in quanto non necessarie;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non sussistono, per il settore in cui la Cooperativa opera, rischi di mercato dovuti a componenti di prezzo, di tassi, o di tassi di cambio.

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa non aderisce ad alcuna Associazione di categoria, provvedendo a riversare la somma del 3% del Fondo Mutualistico in favore del Fondo Gestito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il contributo dovuto risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2018
Risultato dell'esercizio	1.908.650
Accantonamento a riserva	
Utilizzo perdite pregresse	
Base di calcolo per Fondo Mutualistico	1.908.650
Contributo dovuto	57.260

Risorse umane

La composizione della forza lavoro è la seguente:

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	4.081	4.218	(137)
Lavoratori ordinari non soci	152	168	(16)
Collaboratori soci	1	1	
Collaboratori non soci			
	4.234	4.387	(153)

Per promuovere la formazione di dipendenti, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- Corsi di aggiornamento professionale ed assistenza al lavoro

- Corsi di formazione professionale
- Corsi di aggiornamento professionale
- Assistenza al lavoro svolta da Psicologi
- Corsi di formazione di Direzione Sanitaria

Evoluzione prevedibile della gestione

Questi primi mesi del 2019 confermano una sostanziale stabilità dell'attività, tuttavia le previsioni non sembrano confermare la possibilità di superare i risultati raggiunti in questo esercizio, anche a fronte degli investimenti che si stanno realizzando in riorganizzazione e ristrutturazione.

Per il prosieguo dell'esercizio 2019 sono in corso la stabilizzazione di alcune gestioni, che saranno affidate alla KCS caregiver ed alle cooperative del Consorzio Stabile KCS, in concessione, e che permettono alla Cooperativa di poter ragionevolmente garantire la completa occupazione di tutti i propri Soci e la conferma dei Ristorni attribuiti negli anni passati.

Nelle prossime convention societarie, ed in particolare durante la giornata del Socio, saranno illustrate le evoluzioni organizzative e gestionali in atto e che sono in corso di realizzazione in questi mesi.

Per il corrente esercizio 2019 le strategie gestionali prevedono nel breve periodo il mantenimento del fatturato e dei margini raggiunti con il Bilancio al 31.12.2018, presentato alla Vostra approvazione.

Maggior termine per l'approvazione del Bilancio ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Ai sensi dell'art. 3.3. dello Statuto Sociale, ed in conformità all'art. 2364 c.c., si informa che il Consiglio ha provveduto alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio, facendo uso del maggior termine di 180 giorni, per le obiettive necessità di procedere alla redazione del Bilancio Consolidato.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Bergamo, 10 Giugno 2019

Presidente del Consiglio di amministrazione
Armando Armandi

KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE

Sede in ROTONDA DEI MILLE, 1 - 24122 BERGAMO (BG)

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile al Bilancio al 31/12/2018

Signori Soci della KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 10/06/2019, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 920.848.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per Euro 2.543.798.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 1.908.650.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale ANALISI S.R.L. incaricato/a dall'assemblea dei Soci del 24/06/2016.

La relazione della Società di Revisione legale ANALISI S.R.L. ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018 è stata predisposta in data e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bergamo, 12 Giugno 2019

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale	Dott. Salvatore Trio
Sindaco effettivo	Rag. Francesco Nava
Sindaco effettivo	Dott. Andrea Barone

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci della
KCS Caregiver Cooperativa Sociale
Via Rotonda dei Mille, 1
24122 Bergamo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della KCS Caregiver Cooperativa Sociale (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella

formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della KCS Caregiver Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della KCS Caregiver Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della KCS Caregiver Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della KCS Caregiver Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Analisi S.p.A.



Maurizio Magri
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 12 giugno 2019